

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. FOSCOLO/ CARMIGNANO-FONTANIVA"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via U.Foscolo, 1 – 35010 **CARMIGNANO DI BRENTA (PD)**

C.M. PDIC83600C – C.F. 81004750287

Sito Web: www.icscarmignanofontaniva.edu.it

Tel. 049/5957050 - Fax 049/9430850

E-mail: PDIC83600C@ISTRUZIONE.IT

Pec: PDIC83600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

ICS UGO FOSCOLO
CARMIGNANO-FONTANIVA
Prot. 0012080 del 17/11/2023
VI-2 (Uscita)

RISORSE DEL PIANO PROGETTO PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di
istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next
generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20512

CUP: G84D22006920006

CIG A0243C0D91

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI ARREDI

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con
modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1,
lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.
108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico
della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 32.371,84
(IVA esclusa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni
sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 riportante "Regolamento recante norme in materia
di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo
1997, n. 59";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali
sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e
ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante «Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto Delibera n.63 del Consiglio d'Istituto del 10/06/2020, prot. n.2612 dell'11/06/2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA la delibera n.67 del Consiglio d'Istituto del 10/06/2020, prot. n.3094 del 14/07/2020, con cui si eleva a 20.000,00 euro di imponibile il limite di spesa per l'attività negoziale del Dirigente scolastico;
- VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone che «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti "5.000 euro"»;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso

di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui

all'art. 45 comma 2 lettera a);

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTA	la Delibera del Collegio Docenti n.14 del 14/12/2022 di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n.36 del 15/12/2022 di adesione al progetto;
VISTO	l'Accordo di concessione del MIM prot. 44720 del 17/03/2023, ns prot. n.5841 del 12/06/2023, regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 pubblicato nel sito del ns Istituto (http://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/index.php/ptof/1458-ptof-2022-2025);
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.41 del 16/01/2023 e per il quale sussiste il parere favorevole dei Revisori dei Conti in merito alla regolarità contabile come da verbale ns prot. n.1415 dell'11/02/2023;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio prot. n.5944 del 15/06/2023;
VISTO	il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
VISTO	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;
VISTA	la necessità di acquistare arredamenti innovativi per la realizzazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-20512 ;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

RILEVATO che non ci sono convenzioni Consip né Accordi Quadro comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, alla data odierna, come da analisi del progettista prot. n.12079 del 17/11/2023;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO che l'indagine conoscitiva di mercato ha consentito di individuare la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.p.A. di Parma (P. IVA 00150470342), come da ns prot. n.9637 del 29/09/2023;

PRESO ATTO che il ns Istituto con determina prot. n.11563 del 07/11/2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePa di www.acquistinretepa.it con il suddetto operatore economico (ID Negoziazione 3832625, ns prot. n.11564 del 07/11/2023);

VISTO il preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MEPA, pari a un complessivo importo di €32.371,84 IVA esclusa (€39.493,64 IVA inclusa), unitamente al capitolato tecnico e al disciplinare firmati digitalmente, ns prot. n.11756 del 10/11/2023;

CONSIDERATO ns prot. n.11773 del 10/11/2023 per la richiesta del dettaglio economico relativo al preventivo di cui sopra;

VISTO il dettaglio economico pervenuto, ns prot. n.11889 del 14/11/2023;

VISTO che il preventivo ed il dettaglio economico presentati dalla ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.p.A. e sopra richiamati sono rispondenti alle esigenze del ns Istituto;

VISTE le certificazioni dei requisiti relativi al suddetto operatore economico, in merito a: rispetto dei criteri CAM e DNSH (ns prot.11889 del 14/11/2023), alla visura camerale, al casellario giudiziario dei titolari effettivi, al casellario informatico dell'Anac (ns prot. n.11974 del 16/11/2023), all'anagrafe delle sanzioni amministrative (ns prot. n.12036 del 17/11/2023), alla regolarità contributiva (ns prot. n.9584 del 28/09/2023);

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art.1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190

e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a €39.493,64 (pari a €32.371,84 + IVA 22%) trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

DETERMINA

Art.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2 Di autorizzare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del decreto –legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e successivamente modificato dall'art.51, comma 1, lett. A), sub 2.1), del decreto legge n.77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, l'affido diretto mediante Trattativa Diretta in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it con la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. (avente sede legale a Parma in via Ferdinando Bernini, 22/A – P.IVA 00150470342) della fornitura di quanto previsto dal capitolato tecnico prot. n.11561 del 07/11/2023 e dal disciplinare prot. n.11563 del 07/11/2023 per una durata di 180 giorni, per un importo complessivo di €32.371,84 al netto di IVA.

Art.3 Di dare luogo alla stipula del contratto in MEPA relativamente alla trattativa diretta n.3832625.

Art.4 Che successivamente alla stipula, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, si chiederà la costituzione di una cauzione definitiva per un valore pari al 5% dell'importo contrattuale a mezzo polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 del D. Lgs n.36/2023;

Art.4 Di autorizzare la spesa complessiva di €39.493,64 IVA inclusa e di imputarla nel Programma Annuale 2023, sull'Attività A03/19 - Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next generation classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20512.

Art.5 Che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Melfi è il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Art.6 Che il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito dell'Istituto www.icscarmignanofontaniva.edu.it (PNRR, sottosezione Investimento 3.2 - Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori), all'Albo online e all' "Amministrazione Trasparente" alle sezioni "Provvedimenti"-Provvedimenti dirigenti amministrativi"- sottosezione "Determine e Relativi Buoni D'ordine/Contratti - Anno 2023" e "Bandi di gara e contratti"- "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Melfi

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate